



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 491

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Svincolo del prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc "delle Venezie" Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2023 di cui alla delibera della G.P. n. 1216 del 7 luglio 2023. Legge n. 238/2016, art. 39 comma 4.

Il giorno **12 Aprile 2024** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**FRANCESCA GEROSA**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**SIMONE MARCHIORI**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**MARIO TONINA**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

*l'articolo 39, comma 4, della legge n. 238/2016 prevede che “le regioni, in ogni caso, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino di cui all'articolo 35” della legge n. 238/2016;*

vista la richiesta del 20 marzo 2024 prot. n. 750135718 presentata dal Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezia, con la quale si chiede alla Regione Veneto, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e alla Provincia Autonoma di Trento di adottare disposizioni affinché il prodotto stoccato nella vendemmia 2023, ora soggetto alla misura di cui all'articolo 39, comma 4, della legge n.238/2016, sia reso totalmente disponibile per essere designato con la denominazione di origine DOC delle Venezia;

esaminata la relazione tecnico – economica elaborata dal Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia dell'Università di Padova CIRVE, di data 15 marzo 2024, che evidenzia che le condizioni del mercato sono tali da ritenere coerente con gli interessi dei consumatori e della Denominazione lo sblocco dei quantitativi in stoccaggio e la loro destinazione alla DOC Delle Venezia.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 “Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo”;
- vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante ”Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;
- vista la propria deliberazione n. 1216 del 7 luglio 2023 avente per oggetto “Riduzione della resa massima ad ettaro e stoccaggio del prodotto atto ad essere designato con la Doc "delle Venezia" Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2023. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 - art. 39 commi 2 e 4 e modifica della delibera della G.P. n. 1179 di data 30 giugno 2023.”;
- visto il Decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e forestale n. 423246 del 21 agosto 2023 di conferma dell'incarico a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, tutela, vigilanza, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 per la Doc ‘delle Venezia’ del Consorzio tutela Doc ‘delle Venezia’ (nel seguito Consorzio);

- vista la richiesta del 20 marzo 2024 prot. n. 750135718 presentata dal Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezie, con la quale si chiede alla Regione Veneto, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e alla Provincia Autonoma di Trento di adottare disposizioni affinché il prodotto stoccato nella vendemmia 2023, ora soggetto alla misura di cui all’articolo 39, comma 4, della legge n.238/2016, sia reso totalmente disponibile per essere designato con la denominazione di origine DOC delle Venezie;
- considerato che è stata inviata con prot. n. 0232709 del 25 marzo 2024 la nota informativa ai vari organismi coinvolti avente ad oggetto “*Pinot grigio atto a divenire Delle Venezie Doc - Istanza svincolo del prodotto stoccato proveniente dalla vendemmia 2023 e sottoposto alla misura dello stoccaggio amministrativo ai sensi dell’articolo 39, co. 4, legge 12 dicembre 2016, n. 238.*” e non avendo ricevuto osservazioni entro il termine di 7 giorni come indicato nella comunicazione;
- valutata la documentazione allegata alla sopracitata richiesta presentata dal Consorzio ed in particolare la relazione tecnico-economica elaborata dal Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia dell’Università di Padova CIRVE del 15 marzo 2024 e il verbale del consiglio di amministrazione del Consorzio del 26 febbraio 2024;
- considerato quanto espresso nella suddetta relazione tecnica che evidenzia, per il vino Doc “delle Venezie” Pinot grigio, come i quantitativi prodotti e sottoposti alla misura dello stoccaggio amministrativo, se immessi sul mercato come Pinot grigio “delle Venezie”, non porterebbero ad un eccesso di offerta in considerazione del fatto che colmerebbero solo parzialmente il delta di produzione negativo registrato nel 2023 rispetto alla precedente stagione produttiva;
- ritenuto pertanto coerente quanto richiesto con la nota di cui sopra relativamente lo svincolo a DOC Pinot grigio ‘delle Venezie’, per intervenire positivamente sulle dinamiche dell’offerta, immettendo sul mercato i volumi stoccati nella vendemmia 2023;
- atteso che le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia hanno, in corso di adozione, analoga disposizione;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell’articolo 39, comma 4, della legge n. 238 del 12 dicembre 2016, e, d’intesa con la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la richiesta formulata con nota del 20 marzo 2024 prot. n. 750135718 presentata dal Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezie di rendere disponibili, per essere designati alla DOC “delle Venezie”, i volumi di prodotto attualmente stoccati ai sensi della delibera della G.P. n. 1216 del 7 luglio 2023;
2. di stabilire che quanto previsto al precedente punto acquisisce efficacia con l’adozione di analoga disposizione delle autorità competenti della Regione Veneto e delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
3. di trasmettere il presente provvedimento all’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) – Ufficio di San Michele a/A (TN), alla Società Triveneta Certificazioni e al Consorzio tutela vini Doc “delle

Venezie” ed alle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio provinciale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 12:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

#### IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

#### IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).